

**Enti Pubblici**  
**IPAB**  
**IPAB GESTIONE SACRA FAMIGLIA**

Concorso 23 febbraio 2021, n. 1-21

**SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI (ED EVENTUALE COLLOQUIO) PER L'ASSUNZIONE, IN VIA D'URGENZA, A TEMPO PARZIALE E DETERMINATO DI TRE ADDETTI AMMINISTRATIVI, CAT. B1 DEL CCNL ENTI LOCALI ED A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE, CAT. C1 DEL CCNL ENTI LOCALI**

# **AZIENDA PUBBLICA REGIONALE DI SERVIZI ALLA PERSONA ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**

**(IPAB SS. ANNUNZIATA – IPAB ISTITUTO SACRA FAMIGLIA – IPAB E. BARATTA)**

(Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574; Decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166; Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187; Decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189)

## **AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA**

**PER TITOLI, ED EVENTUALE COLLOQUIO (IN MODALITA' TELEMATICA), PER L'ASSUNZIONE, IN VIA D'URGENZA, A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI), E DETERMINATO (UN ANNO), DI TRE ADDETTI AMMINISTRATIVI, CATEGORIA B1, DEL CCNL DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI ED A TEMPO PIENO E DETERMINATO DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE CATEGORIA C1, DEL CCNL DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI, DA IMPIEGARE PRESSO LE SEDI DELL'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO - (cfr. decreto del Commissario straordinario regionale 12 febbraio 2021, n. 4; determinazione dirigenziale 23 febbraio 2021, n. 9).**

## **IL DIRETTORE DELL'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO**

**VISTO** lo statuto dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 6 agosto 2020, n. 574, recante "Fusione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata di Gaeta (LT), Istituto Sacra Famiglia di Roma e Istituto Eleonora Baratta di Priverno (LT) e contestuale trasformazione nell'Azienda di Servizi alla Persona (ASP) denominata "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta (LT) e approvazione del relativo Statuto ai sensi della legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e dell'articolo 4 del regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 5 ottobre 2020, n. T00166, recante "'Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario e del sub commissario";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 10 novembre 2020, n. T00187, recante "Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario";

**VISTO** il decreto del Presidente della Regione Lazio 12 novembre 2020, n. T00189, recante "Rettifica del decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 novembre 2020, n. T00187 ("Azienda Pubblica di Servizi alla Persona Regionale Istituti Riuniti del Lazio" con sede in Gaeta. Nomina del commissario straordinario);

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9, recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616, recante "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975 n. 282";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il D.P.C.M. 16 febbraio 1990, recante “Direttiva alle regioni in materia di riconoscimento della personalità giuridica di diritto privato alle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza a carattere regionale ed infra-regionale”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante “Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”;

**VISTA** la legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, recante “Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo”;

**VISTA** la legge 8 novembre 2000, n. 328, recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il D.P.C.M. 30 marzo 2001, recante “Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

**VISTO** il decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, recante “Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328”;

**VISTA** la legge regionale 3 marzo 2003, n. 4, recante “Norme in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture e all'esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, di accreditamento istituzionale e di accordi contrattuali”;

**VISTA** la legge regionale 12 dicembre 2003, n. 41, recante “Norme in materia di autorizzazione all'apertura ed al funzionamento delle strutture che prestano servizi socio-assistenziali”;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, recante “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

**VISTO** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

**VISTA** la legge 7 agosto 2015, n. 124, recante “Delega al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11, recante “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio”;

**VISTA** la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12, recante “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione”;

**VISTO** il decreto del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione dell’8 maggio 2018, recante “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche”;

**VISTO** il decreto legge 12 luglio 2018, n. 87, recante “Disposizioni urgenti per la dignità dei lavoratori e delle imprese”;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, recante “Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP)”;

**VISTO** il regolamento regionale 9 agosto 2019, n. 17, recante “Disciplina dei procedimenti di trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, nonché dei procedimenti di fusione e di estinzione delle IPAB”;

**VISTO** il regolamento regionale 6 novembre 2019, n. 21, recante “Disciplina delle attività di vigilanza sulle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP) e sulle IPAB trasformate in persone giuridiche di diritto privato”;

**VISTO** il regolamento regionale 15 gennaio 2020, n. 5, recante “Disciplina del sistema di contabilità economico-patrimoniale e dei criteri per la gestione, l’acquisto, l’alienazione e la valorizzazione del patrimonio delle Aziende Pubbliche di Servizi alla persona (ASP)”, e, segnatamente, l’articolo 5 (Bilancio economico annuale e pluriennale di previsione);

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante “Legge di Stabilità regionale 2021”;

**VISTA** la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023”;

**VISTI** i regolamenti di organizzazione degli Uffici e dei Servizi delle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, ove adottati, nelle more dell’adozione del regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi dell’ASP;

**VISTI** gli strumenti contabili di programmazione già approvati dalle ex Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza SS. Annunziata, Istituto Sacra Famiglia e Istituto Eleonora Baratta, la cui efficacia cesserà definitivamente con l’approvazione del bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell’ASP;

**VISTO** il bilancio economico pluriennale di previsione 2021 – 2023 e del bilancio economico annuale di previsione 2021 dell’ASP, in fase di predisposizione;

**VISTO** il CCNL del comparto delle Funzioni Locali, e, segnatamente, l’art. 50, comma 4 (Contratto di lavoro a tempo determinato);

**RENDE NOTO****ARTICOLO 1  
OGGETTO DELLA SELEZIONE**

1. E' indetta, in esecuzione del decreto del Commissario straordinario regionale 12 febbraio 2021, n. 4 e della determinazione dirigenziale 23 febbraio 2021, n. 9, il cui contenuto deve intendersi qui integralmente richiamato e trascritto, una selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio (in modalità telematica), di tre addetti amministrativi a tempo parziale e determinato (18 ore settimanali), categoria B1, del CCNL del comparto delle Funzioni Locali e di un Educatore professionale a tempo pieno e determinato, categoria C1, del CCNL del comparto delle Funzioni Locali, da impiegare presso le sedi dell'ASP Istituti Riuniti del Lazio.

**ARTICOLO 2  
REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE**

1. Possono partecipare al concorso i soggetti che, alla data di scadenza del presente avviso, risultino in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

a) età non inferiore ai 18 anni, e non superiore all'età prevista dalle norme vigenti in materia di collocamento in quiescenza;

b) cittadinanza italiana, o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea oppure di essere familiare di cittadino di uno degli Stati dell'Unione Europea, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente (art. 38 comma 1 del D. Lgs. n. 165/2001) oppure di trovarsi nella condizione di cui all'art. 38 comma 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001, di essere cioè cittadino di Paese terzo, che sia titolare del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. n. 174/1994 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche").

In caso non siano cittadini italiani i candidati devono possedere i seguenti requisiti:

- godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;

- essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

- avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

- essere in possesso del titolo richiesto, oppure di titolo conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza con uno dei titoli richiesti;

c) godimento dei diritti civili e politici, ovvero non essere incorsi in alcune delle condizioni che, ai sensi delle disposizioni vigenti, ne impediscono il possesso;

d) l'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

e) conoscenza dell'uso delle apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse;

f) conoscenza della lingua inglese;

g) non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con la Pubblica Amministrazione;

h) non avere procedimenti disciplinari in corso e non avere riportato sanzioni disciplinari nei due anni precedenti la scadenza del presente Avviso;

i) non avere sospensioni cautelari o per ragioni disciplinari dal servizio;

l) non essere stati destituiti, oppure dispensati o licenziati dall'impiego presso la Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stati dichiarati decaduti da un

- impiego pubblico per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile;
- m) non essere stati licenziati da una Pubblica Amministrazione a seguito di procedimento disciplinare;
- n) la non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;
- o) possesso di idoneità psicofisica all'impiego

**ARTICOLO 2 bis**  
**REQUISITI SPECIFICI PROFILO "ESECUTORE AMMINISTRATIVO"**

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare alla selezione se in possesso, alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti specifici:

A) possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado;

Gli eventuali titoli riconosciuti equipollenti/equiparati a quelli sopraindicati devono essere elencati a cura del candidato in sede di domanda laddove si indica il titolo di studio unitamente al relativo provvedimento normativo/amministrativo che sancisce l'equipollenza/equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso al concorso, ai sensi della normativa vigente.

A tal fine, nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equipollenza/equivalenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

B) non essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero non avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pubblica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.

C) idoneità psico-fisica all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo professionale del posto messo a concorso, fatta salva la tutela per i portatori di handicap di cui alla legge 104/1992 (l'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso);

**ART. 2 ter**  
**REQUISITI SPECIFICI PROFILO "EDUCATORE PROFESSIONALE"**

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare alla selezione se in possesso, alla data di scadenza dei termini di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti specifici:

A) Laurea in Educatore professionale classe L19 e titoli equivalenti (ai sensi dei commi dal 594 al 601 della Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017)

Gli eventuali titoli riconosciuti equipollenti/equiparati a quelli sopraindicati devono essere elencati a cura del candidato in sede di domanda laddove si indica il titolo di studio unitamente al relativo provvedimento normativo/amministrativo che sancisce l'equipollenza/equiparazione.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero l'ammissione è subordinata al riconoscimento degli stessi al titolo di studio previsto per l'accesso al concorso, ai sensi della normativa vigente.

A tal fine, nella domanda di ammissione al concorso deve essere allegata, a pena di esclusione, certificazione di equipollenza/equivalenza del titolo di studio redatta in lingua italiana e rilasciata dalle competenti autorità.

B) non essere stati condannati con sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero non avere procedimenti penali in corso per reati di cui al titolo IX (Dei delitti contro la moralità pub-

blica e il buon costume), al capo IV del titolo XI (Dei delitti contro la famiglia) e al capo I e alle sezioni I, II e III del capo III del titolo XII (Dei delitti contro la persona) del Libro secondo del codice penale.

- C) possedere idoneità psico-fisica per le mansioni da svolgere, da verificare tramite idonea certificazione sanitaria prima della formalizzazione dell'assunzione come previsto dal successivo articolo 10.

### **ARTICOLO 3**

#### **TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

1. La domanda di partecipazione, redatta utilizzando il modello allegato, deve pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sul BUR Regione Lazio

2. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre i termini di scadenza sopra riportati.

3. La partecipazione al concorso avviene, a pena di esclusione, mediante una delle modalità di seguito riportate:

a) invio tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo concorsi@pec.istitutosacrafamiglia.org, avente ad oggetto:

- "Selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per l'assunzione a tempo parziale e determinato, di tre addetti amministrativi, categoria B1" per quanto attiene la partecipazione alla selezione per il profilo di cui all'art. 2 bis

- "Selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per l'assunzione a tempo pieno e determinato, di un Educatore Professionale, categoria C1" per quanto attiene la partecipazione alla selezione per il profilo di cui all'art. 2 ter.

Tale modalità di invio è valida esclusivamente ove il mittente sia in possesso di una casella di posta elettronica certificata nominativa. Pertanto, eventuali domande trasmesse mediante casella di posta elettronica non certificata, o non riconducibile al candidato, non saranno ritenute ammissibili. Nel caso in cui si scelga questa modalità di invio, tutta la documentazione che si intende consegnare dovrà essere contenuta in un unico File PDF allegato alla PEC. Non verranno prese in considerazione integrazioni documentali a domande già presentate seppur pervenute entro i termini di scadenza, pertanto è fatto obbligo al concorrente in caso di eventuale integrazione documentale di riproporre per intero tutta la documentazione (anche quella già presentata) che dovrà essere contenuta in un unico file PDF. In questo caso la PEC dovrà contenere la dicitura "Annulla e sostituisce la precedente".

b) a mezzo raccomandata A/R, indirizzata alla sede operativa "ASP Istituti Riuniti del Lazio, Via Francesco Severi 22/24, 00166, Roma", con indicazione all'esterno della dicitura

- "Selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per l'assunzione a tempo parziale e determinato, di tre addetti amministrativi, categoria B1" per quanto attiene la partecipazione alla selezione per il profilo di cui all'art. 2 bis;

- “Selezione pubblica, per titoli, ed eventuale colloquio, per l’assunzione a tempo pieno e determinato, di un Educatore Professionale, categoria C1” per quanto attiene la partecipazione alla selezione per il profilo di cui all’art. 2 ter.

L’ASP non assume alcuna responsabilità in caso di ritardi nel recapito. L’invio e l’integrità del plico rimangono a totale rischio e spese del mittente, restando esclusa ogni responsabilità dell’ente ove, per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine suindicato. Si sottolinea che in caso di consegna a mezzo raccomandata A/R farà fede la data di arrivo del plico presso gli uffici dell’ente e non il timbro della data di partenza.

4. Le dichiarazioni mendaci e la falsità in atti, oltre all’esclusione dalla presente procedura, comportano responsabilità penale ai sensi dell’art. 76 del DPR 445/2000, nonché le conseguenze di cui all’art. 75 del medesimo decreto.

5. A corredo della domanda, ai sensi del D.P.R. 445/2000, i concorrenti devono produrre, a scelta, o una dichiarazione sostitutiva di certificazione, o una copia conforme all’originale, o la documentazione in originale, dei seguenti documenti:

a) copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento di riconoscimento debitamente sottoscritto;

b) titoli valutabili ai sensi del presente bando;

c) *curriculum professionale*;

d) altri documenti che il concorrente ritenga utile presentare nel suo interesse.

6. Nella domanda di partecipazione devono essere indicati gli eventuali titoli di servizio di cui all’articolo 8, e i titoli che diano diritto a riserve di posti, precedenza o preferenza, previsti dall’art. 5 del D.P.R. n. 487/1994.

7. I candidati portatori di handicap, ai sensi dell’art. 20 della Legge n. 104/92, devono specificare la necessità di tempi aggiuntivi o gli ausili per lo svolgimento dell’eventuale prova orale, in relazione allo specifico handicap, ed allegare in originale o copia autenticata, idonea certificazione rilasciata dalla struttura pubblica competente.

#### **ARTICOLO 4 AMMISSIONE DEI CANDIDATI AL CONCORSO**

1. L’ente provvede alla verifica del possesso dei requisiti generali di ammissione da parte dei candidati che hanno presentato la domanda di partecipazione.

2. I candidati che non sono stati espressamente esclusi, sono implicitamente ammessi con riserva al concorso sulla base delle dichiarazioni riportate in domanda e della relativa documentazione.

3. Non sarà possibile presentare dichiarazioni integrative alla domanda oltre la data di scadenza del termine di presentazione della stessa. Qualora dall’istruttoria risultino omissioni od imperfezioni regolarizzabili, l’ente può provvedere al loro perfezionamento entro il termine accordato. La mancata regolarizzazione della domanda comporta l’esclusione dalla selezione.

4. Comportano in ogni caso l’esclusione dal concorso:



- a) l'inoltro della domanda oltre il termine di scadenza e con modalità diverse da quelle stabilite all'art. 3;
- b) l'omissione nella domanda, anche di una sola delle seguenti notizie:
  - cognome e nome;
  - indicazione del titolo di studio richiesto per l'accesso al concorso e delle informazioni che permettano di verificarne il possesso (Istituto Scolastico, luogo, data di conseguimento, votazione finale ecc.);
- c) l'omissione della sottoscrizione della domanda;
- d) l'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti di partecipazione;
- e) il possesso del titolo di studio inferiore o diverso rispetto a quello richiesto;
- f) l'omissione di qualsiasi allegato alla domanda di partecipazione.

## **ARTICOLO 5 TRATTAMENTO ECONOMICO E DURATA DEL CONTRATTO**

1. All'assunto di cui al profilo di "Esecutore Amministrativo" è riservato il trattamento economico lordo annuo previsto per la categoria B1, del CCNL del comparto delle funzioni locali, nonché l'indennità di comparto, la 13<sup>a</sup> mensilità, e gli ulteriori trattamenti retributivi previsti, ove spettanti. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori ed alle trattenute fiscali.

1. All'assunto di cui al profilo di "Educatore Professionale" è riservato il trattamento economico lordo annuo previsto per la categoria C1, del CCNL del comparto delle funzioni locali, nonché l'indennità di comparto, la 13<sup>a</sup> mensilità, e gli ulteriori trattamenti retributivi previsti, ove spettanti. Il trattamento economico è soggetto ai contributi obbligatori ed alle trattenute fiscali.

2. La durata del contratto, per entrambi i profili, è di un anno, dalla data di assunzione, fatte salve eventuali e successive proroghe disposte in base alle esigenze organizzative dell'ente e alla normativa vigente.

## **ARTICOLO 6 COMMISSIONE ESAMINATRICE**

1. La Commissione esaminatrice verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione, secondo la normativa vigente.

## **ARTICOLO 7 COMUNICAZIONI**

1. Le comunicazioni relative allo svolgimento della selezione (ammissioni, esclusioni, chiarimenti, graduatoria finale, ecc...) saranno fornite a mezzo del sito internet dell'ex IPAB Istituto Sacra Famiglia [www.istitutosacrafamiglia.org](http://www.istitutosacrafamiglia.org) nella sezione "Amministrazione trasparente – Bandi di concorso".

2. Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti. Non verranno, pertanto, inviate comunicazioni ai candidati.

## **ARTICOLO 8 PROGRAMMA D'ESAME**

1. La selezione è articolata in due fasi:

- a) valutazione dei titoli;
- b) eventuale prova orale (in modalità telematica).

2. La prova orale (eventuale) si svolgerà, a seguito della valutazione dei titoli, soltanto se ritenuto opportuno dalla Commissione esaminatrice per approfondire la preparazione e la formazione dei candidati rispetto al posto da ricoprire. La mancata partecipazione all'eventuale prova orale equivarrà a rinuncia al concorso.

3. I punteggi da attribuire per la valutazione dei candidati sono i seguenti:

- a) per la valutazione dei titoli: massimo 30/80 punti;
- b) per l'eventuale prova orale: massimo 50/80 punti.

4. Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella valutazione dei titoli e della votazione conseguita nell'eventuale prova orale.

\*\*\*\*\*

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli valutabili ed i punteggi ad essi attribuibili sono i seguenti:

**A) TITOLI DI STUDIO:** la valutazione massima attribuibile è pari a 2,50 punti.

A.1) Titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso per profilo di concorrenza: massimo 1,50 punti, così assegnati:

- votazione 60/100 – 66/100, punteggio 0,00;
- votazione 67/100 – 72/100, punteggio 0,25;
- votazione 73/100 – 79/100, punteggio 0,50;
- votazione 80/100 – 86/100, punteggio 0,75;
- votazione 87/100 – 93/100, punteggio 1,00;
- votazione 94/100 – 99/100, punteggio 1,25;
- votazione 100/100, punteggio 1,50.

Nel caso in cui il titolo di studio eventualmente equipollente, ritenuto valido per l'ammissione al concorso presenti un sistema di votazione diverso da quello suindicato, la Commissione procederà ad assegnare il relativo punteggio sulla base di apposita tabella eventualmente predisposta per fasce di voto, mantenendo le proporzioni percentuali della tabella di attribuzione dei punteggi suindicata.

A.2) Ulteriori titoli di studio, diversi e superiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, purché attinenti alla professionalità richiesta: massimo punti 1,00.

B) TITOLI DI SERVIZIO: la valutazione massima attribuibile è pari a 6,00 punti.

B.1) Servizio presso P.A., in attività di collaborazione coordinata e continuativa e consulenze, in posizioni corrispondenti per contenuto professionale al profilo del posto messo a concorso: punti 0,50 per ogni anno di attività, per un massimo di punti 2,00 (il punteggio è assegnato sulla base del calcolo del totale dei mesi, o porzioni di essi, di ogni esperienza professionale sommati tra loro, in caso di porzioni di annualità le stesse si considereranno arrotondate all'intero per difetto se inferiori a mesi 6 o per eccesso se superiori o pari a mesi 6, in caso di porzioni di mesi, parimenti si considereranno arrotondati per difetto se inferiori a giorni 15 o per eccesso se superiori o pari a giorni 15).

B.2) Servizio presso P.A., con contratto di lavoro subordinato, a tempo determinato o indeterminato, in posizioni corrispondenti o superiori per contenuto professionale al profilo del posto messo a concorso: punti 1,00 per ogni anno di servizio, per un massimo di punti 4,00 (il punteggio è assegnato sulla base del calcolo del totale dei mesi, o porzioni di essi, di ogni esperienza professionale sommati tra loro, in caso di porzioni di annualità le stesse si considereranno arrotondate all'intero per difetto se inferiori a mesi 6 o per eccesso se superiori o pari a mesi 6, in caso di porzioni di mesi, parimenti si considereranno arrotondati per difetto se inferiori a giorni 15 o per eccesso se superiori o pari a giorni 15).

Non saranno presi in considerazione i servizi di durata inferiore a quindici giorni effettivi, sempre che non raggiungano o superino tale durata se sommati con altri servizi della stessa natura prestati presso enti diversi.

C) ABILITAZIONI E QUALIFICHE PROFESSIONALI: la valutazione massima attribuibile è pari a 1,50 punti.

Il punteggio è attribuito soltanto per l'iscrizione ad albi professionali e per il possesso di qualifiche attinenti con le mansioni del posto messo a concorso.

D) CURRICULUM PROFESSIONALE: la valutazione massima attribuibile a questa categoria è pari a 20,00 punti.

Si considerano tutte le attività svolte dal candidato che consentano un ulteriore apprezzamento delle sue capacità professionali. In tale categoria rientrano i servizi resi alle dipendenze dei privati, l'attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari, tirocini formativi, gli incarichi e consulenze espletate per conto di enti pubblici ed altre attività che la Commissione riterrà di valutare.

Il curriculum professionale sarà valutato solo se sottoscritto ed in grado di produrre un valore aggiunto rispetto ai titoli documentati.

\*\*\*\*\*

PROVA ORALE (EVENTUALE).

L'eventuale prova orale si svolgerà in modalità telematica.

Essa consisterà in un colloquio individuale finalizzato alla valutazione delle conoscenze del candidato, e ad una valutazione delle caratteristiche personali ritenute importanti per ricoprire la professionalità richiesta (conoscenze tecniche specifiche dei candidati, padronanza degli argomenti trattati).

Il colloquio, in particolare, verterà sulle seguenti materie suddivise per profilo:

Per quanto attiene la selezione di cui al profilo di “Esecutore Amministrativo”:

- ordinamento delle ASP;
- nozioni in materia di trasparenza dell’attività amministrativa e di diritto di accesso agli atti amministrativi;
- nozioni di diritto amministrativo;
- nozioni in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione, con particolare riferimento ai diritti e doveri del dipendente pubblico;
- nozioni di contrattualistica pubblica;
- accertamento dell’uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Windows, Word, Excel, Internet, ecc...);
- conoscenza di base della lingua inglese

Per quanto attiene la selezione di cui al profilo di “Educatore professionale”:

- Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza: normativa statale e regionale;
- Statuto, Codice di Comportamento e Codice Etico dell’Ipab Istituto Sacra Famiglia (*reperibile sul sito istituzionale [www.istitutosacrafamiglia.org](http://www.istitutosacrafamiglia.org)*)
- Legislazione in materia di tutela della privacy
- Elementi di diritto privato, con particolare riferimento al Libro I “*Delle persone e delle famiglie*”, Titolo X e XI;
- Normativa in materia sociale, socio-assistenziale ed i relativi ambiti di applicazione ed attuazione;
- La progettazione educativa - Documentazione nel lavoro sociale secondo la normativa vigente
- Metodologia e tecniche dei servizi socio educativi: il ruolo e le competenze dell’educatore nei servizi residenziali.
- Il sistema informativo nel contesto del lavoro di équipe: strumenti ed obiettivi ai sensi della normativa regionale.
- La progettazione educativa ed il lavoro di gruppo nei servizi socio-assistenziali: ruoli e mansioni.
- Sviluppo psicomotorio, cognitivo, affettivo, sociale e psicologico dell’adolescente.

## **ARTICOLO 9 GRADUATORIA FINALE**

1. La Commissione formula la graduatoria finale, in base alla votazione riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli e nell’eventuale prova orale.

2. In caso di parità di punteggio, si applicano le preferenze previste dalla normativa vigente (cfr. art. 5 del D.P.R. n. 487/1994). Le preferenze saranno applicate soltanto a coloro che le abbiano indicate nella domanda di partecipazione alla selezione. L’amministrazione si riserva di richiedere la documentazione attestante il possesso delle preferenze, pena la decadenza dai benefici stessi. A parità di merito e di titoli di preferenza, la precedenza in graduatoria è determinata nel seguente ordine: a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno; b) dalla minore età.

3. La graduatoria conserva efficacia a decorrere dalla data di approvazione, per la durata stabilita dalla normativa vigente.
4. Nel rispetto della normativa vigente, la graduatoria potrà essere utilizzata successivamente dall'ASP sia per le finalità di cui al presente bando, sia per futuri ed eventuali fabbisogni di personale.
5. Alla graduatoria potranno accedere, in via subordinata alle esigenze dell'ASP, anche altre pubbliche amministrazioni che ne facciano esplicita richiesta, con le modalità previste dalla vigente normativa.
6. La graduatoria è pubblicata sul sito internet dell'ex IPAB Istituto Sacra Famiglia [www.istitutosacrafamiglia.org](http://www.istitutosacrafamiglia.org) nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

#### **ART. 10 ASSUNZIONE IN SERVIZIO**

1. La stipula del contratto individuale di assunzione dei vincitori avverrà successivamente alla presentazione dei documenti richiesti dall'amministrazione, e di quelli attestanti il possesso dei requisiti di ammissione già dichiarati nella domanda di partecipazione. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso.
2. L'amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.
3. Se al momento dell'assunzione dovesse risultare che il candidato ha riportato condanne penali o ha procedimenti penali in corso, l'amministrazione si riserva di valutare l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire.
4. Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti, il vincitore deve sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata. L'amministrazione individua la sede di lavoro del vincitore (alternativamente: a) sede di Roma, in Via Francesco Severi 22/24 e Via Vinovo 20 - ex IPAB Istituto Sacra Famiglia; b) Priverno (LT), in Piazza Santa Chiara 7 - ex IPAB E. Baratta; c) Gaeta (LT), via Annunziata 21 - ex IPAB SS. Annunziata)
5. La mancata presentazione in servizio entro il termine stabilito, o la rinuncia alla sede di assegnazione, costituisce giusta causa di immediata risoluzione del rapporto di lavoro senza diritto ad alcuna indennità.

#### **ARTICOLO 11 COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO**

1. Ai sensi degli articoli 7 e 8 della Legge n. 241/90, la comunicazione di avvio di procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la domanda di partecipazione.

## **ARTICOLO 12 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

1. Ai sensi del Regolamento europeo (UE) 2016/679 e del D. Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti e trattati dall'amministrazione per le finalità concernenti la gestione del concorso e, nel caso di instaurazione di un successivo rapporto di lavoro, per le finalità relative alla costituzione e gestione del rapporto medesimo. L'interessato gode dei diritti di cui alla citata normativa (diritto d'accesso ai propri dati, diritto di rettifica, completamento e cancellazione dei dati erronei o raccolti in termini non conformi alla legge, diritto di opposizione al trattamento per motivi legittimi). I dati raccolti potranno essere comunicati, in base a norme di legge e di regolamento e, comunque, quando ciò risulti necessario per lo svolgimento di funzioni istituzionali dell'amministrazione.

2. Titolare del trattamento è l'ASP Istituti Riuniti del Lazio, in persona del legale rappresentante, con sede legale in Gaeta (LT), Via Annunziata 21. Il Titolare può essere contattato all'indirizzo di PEC [concorsi@pec.istitutosacrafamiglia.org](mailto:concorsi@pec.istitutosacrafamiglia.org).

## **ARTICOLO 13 DISPOSIZIONI FINALI**

1. L'amministrazione, in ogni momento, si riserva la facoltà di modificare, prorogare e revocare il presente bando.

2. Il presente bando è pubblicato sul BUR Regione Lazio e sul sito istituzionale dell'ex IPAB Istituto Sacra Famiglia nella sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso". Per ulteriori informazioni e chiarimenti si possono contattare i seguenti indirizzi: PEC [concorsi@pec.istitutosacrafamiglia.org](mailto:concorsi@pec.istitutosacrafamiglia.org); tel. 06/66183793. Il responsabile del procedimento è la funzionaria dell'ASP, dott.ssa Susanna Sechi.

3. Per quanto non previsto nel presente bando, si rinvia alle disposizioni vigenti in materia.

Gaeta (LT)/Roma, 23 febbraio 2021

**IL DIRETTORE DELL'ASP**

Dott. Clemente Ruggiero

## SCHEDA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO  
VIA FRANCESCO SEVERI 22/24  
00166, ROMA

Oggetto: DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA PER TITOLI, ED EVENTUALE COLLOQUIO (IN MODALITA' TELEMATICA), PER L'ASSUNZIONE, IN VIA D'URGENZA, A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI), E DETERMINATO (UN ANNO, EVENTUALMENTE PROROGABILE), DI TRE ADDETTI AMMINISTRATIVI, CATEGORIA B1, DEL CCNL DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI E DI UN EDUCATORE PROFESSIONALE CATEGORIA C1, DEL CCNL DEL COMPARTO DELLE FUNZIONI LOCALI DA IMPIEGARE PRESSO LE SEDI DELL'ASP ISTITUTI RIUNITI DEL LAZIO

Il/La sottoscritto/a ....., nato/a a ....., provincia (...), il ....., C. F. ...., residente a ....., C.A.P. ...., in Via ....., n. ...., tel. ...., PEC ....., e-mail .....

### CHIEDE

di essere ammesso/a alla selezione in oggetto relativamente al profilo di

---

A tal fine, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni mendaci,

### DICHIARA

- a) di essere cittadino/a italiano/a, ovvero di Stato dell'Unione Europea (i cittadini degli Stati dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica italiana; avere adeguata conoscenza della lingua italiana; essere in possesso del titolo richiesto, oppure di titolo conseguito all'estero per il quale sia stata dichiarata dall'autorità competente l'equipollenza con uno dei titoli richiesti);
- b) di godere dei diritti civili e politici e di essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di .....; oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali per i seguenti motivi:  
.....  
.....;
- c) di non avere riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso che impediscono il costituirsi del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione; oppure precisare qui di seguito le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali in corso:  
.....;

- d) di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi militari (solo per i candidati di sesso maschile): .....
- e) di non essere mai stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere mai stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego presso un Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d), del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero di non essere stato licenziato per le medesime motivazioni; (oppure precisare, di seguito, l'eventuale destituzione, licenziamento, dispensa o decadenza dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione: .....
- f) di essere fisicamente idoneo/a per lo svolgimento delle mansioni relative al posto messo a concorso;
- g) di essere in possesso del diploma di scuola secondaria di secondo grado in ..... come richiesto dal bando, conseguito nell'anno ....., presso ....., con votazione .....
- h) di essere in possesso dei seguenti ed ulteriori titoli di studio, diversi e superiori a quello richiesto per l'ammissione al concorso, ed attinenti alla professionalità richiesta: .....
- i) di essere in possesso dei seguenti titoli di preferenza, a parità di valutazione, previsti dal Bando di concorso: .....; ovvero di non essere in possesso di alcun titolo di preferenza;
- j) di avere i seguenti **titoli di servizio** (ai sensi dell'articolo 8 del Bando):  
.....  
.....;
- k) di essere iscritto/a all'albo professionale e/o avere la seguente qualifica (indicare le sole iscrizioni ad albi professionali e le qualifiche attinenti con le mansioni del posto messo a concorso):.....;
- l) di essere portatore di handicap e, pertanto, di poter usufruire, ai sensi dell'art. 20 della legge 109/2004, durante l'eventuale prova orale:  
a. dell'ausilio di .....;
- b. dei tempi aggiuntivi di .....
- m) di avere buona conoscenza teorico-pratica dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- n) che quanto indicato nel curriculum *vitae et studiorum* allegato corrisponde al vero;
- o) di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal Bando;
- p) di essere informato che i dati personali oggetto delle dichiarazioni contenute nella domanda di concorso, verranno trattati dall'ASP al solo scopo di permettere l'espletamento della procedura di concorso, l'adozione di ogni provvedimento annesso o conseguente, e la gestione del rapporto di lavoro che, eventualmente, si instaurerà;
- q) altro .....

Si allegano:

- copia fotostatica di valido documento di identità;
- curriculum *vitae et studiorum*;
- altro.....



.....  
(luogo e data)

.....  
(firma leggibile per esteso)